

Disastro ecologico In Gran Bretagna 6mila tonnellate di greggio in mare

Una nave petroliera, la Sea Empress, si è arenata ieri sera sulle coste sud-ovest della Gran Bretagna e, una volta liberata, ha iniziato a perdere il greggio minacciando un disastro ecologico sui fondali marini e sulle spiagge della costa. Sono almeno 6 mila tonnellate di greggio già fuoriuscite in mare dalla nave cisterna che ha 28 uomini di equipaggio e che si stava avvicinando al porto petrolifero di Milford Haven, uno dei più grandi di Gran Bretagna. La Sea Empress batte bandiera liberiana e trasporta 147 mila di greggio. Nella zona minacciata, che è stata isolata dai servizi di soccorso, le condizioni del mare erano in calma. L'area di mare interessata all'inquinamento è la costa davanti alla Pembrokeshire, regione a sud-ovest del Galles. La Gran Bretagna non è nuova, dal canale della Manica alla Scozia, a disastri ecologici nel passato provocati da petroliere che si schiantarono contro le sue scogliere soprattutto a causa di tempeste improvvise. Ma l'incidente di ieri, avvenuto nella zona di attracco petrolifero e in acque relativamente tranquille, fa ritenere possibile un difetto o un errore di manovra da parte del comandante della Sea Empress. Le compagnie assicurative del Lloyd, immediatamente allertate, non si sono pronunciate ma hanno inviato i loro periti nella zona.



I palazzi danneggiati dallo scoppio della bomba dell'Ira

L'ordigno è stato trovato dagli artigiani e disinnescato. Evacuato il centro della città Terrore nella City per un'altra bomba

«No alla censura» Gruppo ebraico ospita su Internet foglio neonazista

Pur di impedire che la censura agisca su Internet, un gruppo ebraico americano ha rilanciato in rete propaganda antisemita immessa in rete da un neonazista tedesco. Il gruppo era stato bloccato due settimane fa dal servizio on-line della Telekom, la società di telefonia pubblica tedesca. Oltre ad organizzazioni che si battono contro la censura su Internet, è intervenuto a salvare la propaganda del neonazista Ernst Zundel anche un gruppo che ha come unico scopo quello di tener vivo il ricordo dell'Olocausto. «Hitler», questo il nome del gruppo che in alcuni suoi siti appaiono «in ricordo», ha riservato nel suo sito sul World Wide Web una pagina alle deliranti tesi del neonazista. La motivazione addotta, riferisce il quotidiano berlinese «Tagesspiegel» (Tsp), è che «contro il discorso antisemita di cui si Zundel non serve la censura, ma solo più discussione. Questa persona devono essere tacitate col dialogo piuttosto che essere costrette al silenzio».

Ore di terrore nel centro della capitale per un altro ordigno dell'Ira. Evacuata dopo un avvertimento tutta la zona tra Piccadilly e Trafalgar Square piena di gente durante l'ora del pranzo. La bomba è stata trovata in una cabina telefonica e disinnescata. Usato come esplosivo il terribile Semtex. Il centro magliabile fino a sera. L'Ira conferma che la tregua è finita. Ma allo stesso tempo si dichiara disposta ad un accordo negoziato tra le parti.

ALPIO BERNABEI

LONDRA. Una bomba dell'Ira è stata disinnescata nel centro della capitale in una drammatica operazione che ha visto centinaia di poliziotti armati di megafono scendere in massa nella zona intorno a Piccadilly e Trafalgar Square tra migliaia di passanti impauriti dall'emergenza. L'evacuazione di edifici e negozi, la chiusura delle strade, la paralisi nel traffico gli ordigni gridati attraverso gli altoparlanti e il frenetico movimento degli agenti che guidavano la gente fuori dall'area, ha riportato i londinesi alla caotica atmosfera di allarme che si credevano ormai superate. L'Ira ha mandato via telefono degli avvertimenti che hanno permesso di evitare una strage. Ma allo stesso tempo ha voluto sottolineare che la «sospensione» della tregua annunciata la settimana scorsa si traduce nell'immediata ripresa della catena di allarmi venuti falsi intesi a da

non ancora da Major. L'ordigno di ieri è stato localizzato in una cabina telefonica lungo Shaftesbury Avenue, la strada che parte da Piccadilly e attraversa i quartieri di Westminster e Soho popolarissimi per i molti negozi e teatri e meta favorita di turisti. I terroristi hanno usato il terribile Semtex, un potentissimo esplosivo. L'allerta è scattata a mezzogiorno e mezzo quando le strade stavano riprendendosi di gente per la pausa del pranzo. Sono state evacuate anche le stazioni della metropolitana. Vicino a Leicester Square si sono visti dei poliziotti a cavallo piantati in mezzo alla strada per fermare la gente. Una delle osservazioni più frequenti fatte da coloro che la settimana scorsa si trovarono al centro dell'evacuazione nella Docklands è stata che la polizia dava ordini che molti non prendevano sul serio e insistevano a passare leni e cavalli sono stati usati come efficace deterrente. Sono stati subito ribaditi dal governo e dalla polizia gli avvertimenti al pubblico di stare all'erta sempre e ovunque. Una speciale riunione dei rappresentanti delle forze dell'ordine dei servizi segreti e vari ministri è stata indetta per la settimana prossima in previsione di dover far fronte ad un'emergenza di lunga durata. Si presume che gli obiettivi dell'Ira siano tre: il centro finanziario della City, economia e turismo, particolari individui come l'ex premier Margaret Thatcher presso la cui abitazione londinese sono stati ritrovati due proiettili inesplosi. Così come l'Ira fu capace di montare una sfida all'aeroporto di Heathrow lanciando morti verso le piste ora si teme che possa bloccare il traffico nel tunnel sotto la Manica aperto solo dopo dopo che venne dichiarata la tregua.

Appello dell'Ira

In un'intervista pubblicata da An Phoblacht il settimanale del Sinn Féin un rappresentante del «colpo militare» dell'Ira nel confermare che la tregua è finita ha accusato Major di aver «cinicamente tradito un'opportunità storica». Ha ribadito che l'Ira «continuerà ad affermare i diritti nazionali irlandesi fino a quando sarà necessario». Nell'intervista ci sono anche delle critiche rivolte a premier irlandese Bruton che non avrebbe saputo gestire il processo di pace. Allo stesso tempo però l'Ira lascia la porta aperta a futuri sviluppi tra le parti. Chiede un accordo negoziato con la partecipazione di tutti i partiti. Per ora nel Dublino non Londra sono disposti ad incontrare il Sinn Féin in mancanza di un ritorno alla tregua. Ma l'ex premier irlandese Albert Reynolds che firmò la dichiarazione di pace a Downing Street insieme a Major ha incontrato Adams nel tentativo di superare lo stallo.

George Habbash chiede di insediarsi nei Territori. La destra ebraica sul piede di guerra: «Lo uccideremo» «Mister dirottamenti» ritorna in Palestina

George Habbash torna nei Territori autonomi palestinesi. E in Israele esplose la polemica. L'uomo che «firmò» la stagione dei dirottamenti aerei, l'avversario stonco di Arafat, ha deciso di usare il «passo» concesso dalle autorità israeliane ai membri del parlamento palestinese in esilio, per lanciare la sua ultima sfida ad Arafat. «Mi opporrò alla modifica della Carta dell'Olp». «Una pallottola è pronta per lui» minaccia l'ultradestra ebraica.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Il «dotto» fa le valigie e torna a casa. L'avversario stonco di Yasir Arafat. Lo stratega della stagione dei dirottamenti aerei lo strenuo difensore dell'ortodossia marxista miscelata con l'irredentismo nazionalista arabo uno dei leader palestinesi più ricercati dagli 007 israeliani e corteggiati negli anni Settanta dai giornalisti di mezzo mondo sta per varcare i confini dei Territori autonomi. George Habbash, 70 anni è in procinto di stabilirsi in Palestina. Il Fronte popolare per la liberazione della Pa-

lestina (Fplp) una delle principali formazioni dell'Olp ha chiesto ufficialmente ad Arafat che il proprio fondatore possa rientrare nei Territori. Il Fplp ha presentato al presidente dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) una lista con i nomi di 25 dei 48 suoi membri - tra cui quello di Habbash - che fanno parte del Consiglio nazionale palestinese (Cnp) il Parlamento in esilio. Il mese scorso le autorità israeliane hanno autorizzato il rientro nei Territori dei componen-

ti del Cnp (in tutto oltre 600 persone) affinché si possano riunire in assemblea per emendare quei passi della Carta palestinese in cui si fa esplicito riferimento alla distruzione dello Stato ebraico. Il via libera al «grande rientro» aveva subito scatenato la rabbiosa reazione della destra israeliana i cui leader hanno accusato Shimon Peres di aver concesso un salvacondotto a terroristi che hanno le mani lorde del sangue di ebrei. Tra questi c'è lui, George Habbash. E la notizia del suo rientro ha infocolato ulteriormente le polemiche. «Habbash ha firmato le azioni più sanguinose del terrorismo palestinese - tuona Ariel Sharon il capo dei faidei del Likud - Avremmo dovuto farlo fuori senza pietà. Ora invece gli diciamo prego si accomodi pure il passato non conta nulla». Ma lui, Ariel Sharon di dimenticare non ha alcuna intenzione tanto meno di perdonare. «Spero che qualcuno abbia il coraggio di farlo fuori», dice senza mezzi termini. Qualunque giudizio si possa dare del «dotto» una cosa è certa: la

Rosi ringraz a con affetto tutti coloro che sono stati vicini in questo triste evento. Roma 16 febbraio 1996

Ad un anno dalla scomparsa del caro compagno MARCO MATTEUCCI la sinistra Giovanile e la Federazione Provinciale del Pds lo ricordano con immutato affetto. La Spezia 16 febbraio 1996

Nino e Rina Farnet partecipano con immensa commozione al dolore per la perdita di ORIETTA. Ravenna 16 febbraio 1996

Nell'anniversario della immatura scomparsa della giovane compagna BRUNELLA PIOMBINI e la cara sorellina ORIETTA. I genitori Vittoria e Bruno le ricordano sempre con profondo ed imperturbato amore a tutti i parenti amici e compagni sotto scrivendo per l'Unità. Genova 16 febbraio 1996

I Centri Cecos Italia profondamente commossi partecipano al grande dolore della moglie Marina e della figlia Benedetta per l'improvvisa scomparsa dell'amato. Prof. EMANUELE LAURICELLA (Presidente del Cecos Italia) p omere della fecondazione assistita in Italia e per loro punto di riferimento costante ed ineguagliabile guida. Roma 16 febbraio 1996

I compagni e le compagne della Udb del Pds Novelli annunciano con profondo dolore la scomparsa della compagna LUISA BELLASIO. compagna amata da tutti noi la sua persona ci ha restato sempre dentro di noi. C'è un anno al dolore della sua famiglia. In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità. Milano 16 febbraio 1996

L'Unione comunista del Pds di Cologno Monzese esprime le condoglianze ed è vicina a Luca e Mariello Guerra per la scomparsa del papà MAURO. compagno stimato ed apprezzato che nella sua lunga militanza nel Pci ha ricoperto diversi incarichi. In particolare è stato capace e onesto Consigliere comunale dopo, adesione al Pci. Ha fatto dell'unità della sinistra la sua bandiera. Cologno Monzese 16 febbraio 1996

SISA. non mancherà la tua dolcezza ma è stata una fortuna conoscerti. Un tenero abbraccio a Francesca. Milano 16 febbraio 1996

I Centri Cecos di Milano parteciano con commosso al dolore dei famigliari per la scomparsa del professore EMANUELE LAURICELLA. Partecipano al lutto dottoressa Elisabetta Cheloni dottoressa Gragnetti dottor Marchini. Milano Roma 16 febbraio 1996

A.T.E.R. FIRENZE
AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DI FIRENZE
Via Fiesolana n 5 50122 Firenze Tel 055/24841 Fax 2484269

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Si rende noto che questa Azienda indirà prossimamente una gara pubblica a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 22/1973 n. 14 per il seguente intervento:

Lavori di costruzione di n. 18 alloggi in Comune di Lustra a Signa, loc. "Malmantile" - importo presunto a base d'asta L. 1.635.000.000 finanziamento Legge 67/88 Biennio 90/91 Cat. prevalente A.N.C. n. 2 classifica di iscrizione L. 1.500.000.000

Le imprese interessate iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria e la Classe suddetta dovranno far pervenire all'A.T.E.R. domanda in carta legale di partecipazione entro e non oltre il 6/3/1996. La domanda dovrà essere corredata della documentazione di cui al Bando di gara integrale pubblicato dal B.U.R.T. della Regione Toscana in data 14/2/1996 n. 10 e nell'Albo Pretorio comunale ed in quello dell'Ente appaltante.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Arch. Enzo Venturi)

Associazione Franuccio Bianchi Baridinelli
fondata da Giulio Carlo Argan

Incontro di studi sul tema
La lingua come bene culturale primario

Scuola, mass media, libro, parlate regionali e minoranze etniche quale lingua parlano gli italiani

Introduzione di
Paolo Gonnelli

Relazioni e comunicazioni di
Carlo Bernardini, Darko Bratina, Rosalba Conserva, Nicola De Biasi, Vittorio Emiliani, Radiana Nigro, Valena Petrucci, Beniamino Placido, Benedetto Vertecchi

Interventi conclusivi di
Tullio De Mauro - Giuseppe Chiarante

Sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica

Roma, 23 febbraio 1996, ore 9-10-13 e 15-17-30
Sala Congressi del Senato
via Santa Chiara, 4 (ex hotel Bologna)

Fondazione Istituto Gramsci
Casa editrice Giunti

Gabriele Turi
GIOVANNI GENTILE
Una biografia
Editrice Giunti Firenze 1996

Intervengono
Michele Ciliberto
Dino Cofrancesco
Biagio de Giovanni
Giuseppe Giarrizzo
Gennaro Sasso

coordina
Giuseppe Vacca

venerdì 16 febbraio 1996 ore 16,30
Sala del Cenacolo della Camera dei Deputati
Vicolo Valdina 3a Roma

Fondazione Istituto Gramsci tel 06 5806646